

Nota integrativa al Bilancio 2023

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finchè permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2022, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-qui-quies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi

realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile dal mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D. M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D. M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione alla luce di elementi obiettivi e prospettici o con la riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte per la generazione corrente dei sinistri r.c. auto e r.c. generale.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata analizzata attentamente l'appostazione

analitica per il ramo r.c. autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano quasi il 50% del totale.

In particolare, la determinazione delle riserve r.c. auto avviene attraverso una metodologia definita "multifase", la quale prevede una prima fase data dalla redazione delle stime d'inventario o l'utilizzo della riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte dagli uffici liquidativi, a cui segue una seconda fase, affidata alle strutture direzionali dell'impresa, che trova il suo completamento attraverso l'impiego di metodologie statistico-attuariali, quali:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson;
- metodo frequency-severity.

Viene inoltre accantonata una riserva relativa ai sinistri denunciati tardivamente (I.B.N.R.). La riserva è costituita separatamente per ciascuno dei rami assicurativi, tenendo conto della diversa natura dei rischi e di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti.

L'impresa determina la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati come prodotto tra la stima del numero dei sinistri tardivi osservati nel passato e il suo costo medio. In particolare, la stima del numero è data dal prodotto tra l'incidenza media dei sinistri tardivi sui sinistri denunciati di generazione al netto dei senza seguito e i sinistri denunciati della generazione d'analisi al netto dei senza seguito, mentre, la stima del costo medio viene effettuata sulla base della media degli ultimi anni.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare, i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D. Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nei "Fondi per imposte".

POSTE IN VALUTA

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non

distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nel mese di luglio 2023 è stato perfezionato il passaggio della partecipazione di controllo del 91,13% dal Gruppo Itas al Gruppo VHV; è seguita poi una serie di importanti eventi societari culminati con l'assemblea straordinaria del 4 ottobre 2023 che ha deliberato il cambio di denominazione sociale da Assicuratrice Val Piave S.p.A. a VHV Italia Assicurazioni S.p.A. a partire dal 25 marzo 2024.

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	17
Incrementi nell'esercizio	+ 2	
per: acquisti o aumenti	3	
riprese di valore	4	
rivalutazioni	5	
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	17
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	17
Esistenze finali lorde (a)	11	
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	17
Incrementi nell'esercizio	+ 13	
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	17
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	17
Esistenze finali ammortamenti (b)	19	
Valore di bilancio (a - b)	20	
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	

1.4 Nel corso dell'esercizio 2023 gli attivi immateriali relativi programmi informatici utilizzati nella sede sono stati dismessi in quanto non sono più utilizzati. Tali attivi erano già completamente ammortizzati.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 31	15.822
Incrementi nell'esercizio	+ 32	19
per: acquisti o aumenti	33	19
riprese di valore	34	
rivalutazioni	35	
altre variazioni	36	
Decrementi nell'esercizio	- 37	
per: vendite o diminuzioni	38	
svalutazioni durature	39	
altre variazioni	40	
Esistenze finali lorde (a)	41	15.841
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 42	4.621
Incrementi nell'esercizio	+ 43	269
per: quota di ammortamento dell'esercizio	44	269
altre variazioni	45	
Decrementi nell'esercizio	- 46	
per: riduzioni per alienazioni	47	
altre variazioni	48	
Esistenze finali ammortamenti (b)	49	4.890
Valore di bilancio (a - b)	50	10.951
Valore corrente	51	13.437
Rivalutazioni totali	52	6.089
Svalutazioni totali	53	631

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 268 m. € dovuto sostanzialmente agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 65 m. € su immobili ad uso proprio;
- 203 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 75 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (19 m. €) è principalmente dovuto a migliorie.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 13.437 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	3.808
Costo storico beni rivalutati	1.910	4.034
Rivalutazione L. 576/75	24	86
Rivalutazione L. 72/83	62	283
Rivalutazione L. 413/91	163	959
Rivalutazione L. 2/09	1.042	3.470
Totale esistenze finali	3.201	12.640
Totale ammortamenti	-972	-3.918
Totale svalutazioni	-6	-625
Totale netto finale	2.229	8.722

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	706 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	82.318 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	33 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1 Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	706	733	105
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fissi:	6	56.606	46	25.712	86	82.318
a1) titoli di Stato quotati	7	24.262	47	17.537	87	41.799
a2) altri titoli quotati	8	32.344	48	8.175	88	40.519
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 33 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 36 m. €.

La Società non ha evidenziato nell'esercizio 2023 minusvalenze da valutazione in nessun comparto mobiliare.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 7 m. € nel comparto fondi comuni e 51 m. € nel comparto obbligazionario.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro.

Nel corso del mese di novembre il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'esternalizzazione dell'attività di gestione degli investimenti mobiliari alla società Wave Management AG, società di asset management appartenente al gruppo VHV e ha richiesto le necessarie autorizzazioni preventive all'autorità di Vigilanza.

Conseguentemente – con l'assenso preventivo del Consiglio di Amministrazione – è stata effettuata un'operazione straordinaria sull'intero portafoglio investimenti volta ad allineare la struttura del portafoglio stesso alla nuova allocazione strategica approvata, con lo scopo di migliorare il profilo rischio/rendimento degli attivi riducendo sensibilmente il peso dei titoli sovrani.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1	706	3.004	3.711
Altri Stati UE			62.430	62.430
Altri Stati non UE			16.884	16.884
non ocse				0
Totale generale	1	706	82.318	83.025

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Quote in investimenti comuni	Investimenti finanziari diversi
	C.III.1	C.III.2	C.III.2	C.III.3	C.III.5	C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	1 21		41	33.362 81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	22	42	52.551 82	102
per: acquisti	3	23	23	43	52.374 83	103
riprese di valore	4	24	24	44	175 84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	26	46	2 86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	27	47	29.307 87	107
per: vendite	8	28	28	48	27.479 88	108
svalutazioni	9	29	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	31	51	1.828 91	111
Valore di bilancio	12	1 32	32	52	56.606 92	112
Valore corrente	13	1 33	33	53	57.880 93	113

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	43	21	
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	31	22	
per: erogazioni	3	31		
riprese di valore	4			
altre variazioni	5			
Decrementi nell'esercizio:	- 6	41	26	
per: rimborsi	7	41		
svalutazioni	8			
altre variazioni	9			
Valore di bilancio	10	33	30	

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori per sinistri ammontano a 8.877 m. € con un aumento di 6.315 m. € rispetto all'esercizio precedente a seguito dei rilevanti eventi atmosferici.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore	
	Riserva Premi Riserva Sinistri
Infortunati	
Malattia	72
Corpi veicoli terrestri	1.502
Merci trasportate	
Incendio	5.335
Altri danni ai beni	
R.C.Auto	1.699
R.C.Natanti	
R.C.Generale	269
Perdite Pecuniarie	
Tutela Giudiziaria	
Assistenza	
Totale	8.877

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

Crediti	2023	2022	Variazione
E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
Assicurati	615	596	19
Intermediari di assicurazione	2.836	2.925	-89
Compagnie conti correnti	469	291	178
Assicurati e terzi per somme da recuperare	16	27	-11
	3.936	3.839	97
E.II Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.104	1	2.103
Intermediari di assicurazione	0	0	0
	2.104	1	2.103
E.III Altri crediti	6.087	5.946	141
TOTALE	12.127	9.786	2.341

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 251 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfettario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 228 m. € e sono relative principalmente ai rami Infortuni (52 m. €), Incendio (42 m. €), R.C. Generale (38 m. €), Altri danni ai beni (37 m. €), C.V.T. (25 m. €), e Merci trasportate (8 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate IRES	1.502 m. €
Erario per acconto 2024 imposta di assicurazioni	3.000 m. €
IRES acconto	522 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell’attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell’esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell’esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.	Importo
Esistenze iniziali lorde	+ 1.736
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+ 34
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	- 0
Esistenze finali lorde (a)	1.770
Ammortamenti:	
Esistenze iniziali	+ 1.631
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+ 31
Decrementi nell'esercizio	- 0
Esistenze finali ammortamenti (b)	1.662
Valore di bilancio (a - b)	108

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.294	32	423	1.749
Costo storico beni rivalutati	13	0	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	1.310	32	428	1.770
Totale ammortamenti	-1.243	-32	-387	-1.662
Totale netto finale	67	0	41	108

Nel corso dell’esercizio 2023 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni o rivalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l’intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell’esercizio ammontano a 3.309 m. € (4.096 m. € alla chiusura dell’esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	710	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		7
Totale	710	7

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconto Ania Servizi - Tagetik	3
Altri risconti	4
Totale	7

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili anche a risconti per costi pubblicitari.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2020	7.000	500	4.682	1.401	0	136	19.055	0	1.686	34.460
Assegnazione risultato 2020										
- dividendi azionisti									0	0
- a riserva						-136	1.822		-1.686	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							5			5
Risultato esercizio 2021									1.512	1.512
Saldo al 31.12.2021	7.000	500	4.682	1.401	0	0	20.882	0	1.512	35.977
Assegnazione risultato 2021										
- dividendi azionisti										0
- a riserva						240	1.272		-1.512	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							4			4
Risultato esercizio 2022									1.232	1.232
Saldo al 31.12.2022	7.000	500	4.682	1.401	0	240	22.158	0	1.232	37.213
Assegnazione risultato 2022										
- dividendi azionisti										0
- a riserva						188	1.044		-1.232	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							7			7
Risultato esercizio 2023									-1.006	-1.006
Saldo al 31.12.2023	7.000	500	4.682	1.401	0	428	23.209	0	-1.006	36.214
Possibilità di utilizzazione e distribuibilità (*):		A,B,C (1)	A,B,C	B			A,B,C			
Quota non distribubile:		500	0	1.401	0		0			
Quota disponibile:		0	4.682	0	0		23.209			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi
 (*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

8.2 Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (22.901 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (308 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 16.098 ¹¹	14.646 ²¹	1.452
Riserva per rischi in corso	2	289 ²²	-289
Valore di bilancio	3 16.098 ¹³	14.935 ²³	1.163
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 52.883 ¹⁴	43.376 ²⁴	9.507
Riserva per spese di liquidazione	5 3.324 ¹⁵	2.683 ²⁵	641
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 3.663 ¹⁶	3.846 ²⁶	-183
Valore di bilancio	7 59.870 ¹⁷	49.905 ²⁷	9.965

Nell'esercizio 2023 non sono stati denunciati sinistri tardivi particolarmente onerosi aventi carattere di eccezionalità.

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	2.077	0	2.077
Malattia	204	0	204
Corpi veicoli terrestri	2.144	0	2.144
Merci trasportate	39	0	39
Incendio	1.632	0	1.632
Altri danni ai beni	1.219	0	1.219
R.C.Auto	7.102	0	7.102
R.C.Natanti	43	0	43
R.C.Generale	922	0	922
Perdite Pecuniarie	58	0	58
Tutela Giudiziaria	280	0	280
Assistenza	378	0	378
Totale	16.098	0	16.098

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 1.435 m. € per la riserva prevista dal D. M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto negli altri rami il costo per indennizzi e spese (escludendo gli eventi atmosferici di carattere non ripetibile) previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente: solo nel ramo incendio – interessato da un numero elevato di sinistri legati agli

eccezionali eventi atmosferici - la riserva premi è risultata insufficiente.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	11	122	133
Corpi di veicoli terrestri	23	115	138
Incendio	2	3	5
Totale	36	240	276

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	260
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	260

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, nonché il fondo per oscillazioni valori mobiliari.

Nel corso dell'esercizio non hanno subito alcuna movimentazione.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

	Debiti e altre passività	2023	2022	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	286	199	87
	Compagnie conti correnti	14	6	8
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	149	161	-12
	Fondi di garanzia a favore assicurati	36	0	36
	Subtotale	485	366	119
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	200	369	-169
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	200	369	-169
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	197	190	7
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	712	645	67
	Per oneri tributari diversi	96	197	-101
	Verso enti assistenziali e previdenziali	118	104	14
	Debiti diversi	4.534	1.830	2.704
	Subtotale	5.460	2.776	2.684
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	185	176	9
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	185	176	9
	Totale complessivo	6.527	3.877	2.650

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 544 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 180 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa prevalentemente a debiti per ritenute operate quale sostituto d'imposta (87 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	190
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	85
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	77
Altre variazioni in diminuzione	- 35	1
Valore di bilancio	36	197

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.118 m. €
Debiti verso Itas Mutua	1.584 m. €
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	253 m. €
Debiti verso società di revisione	71 m. €
Debiti verso il Collegio Sindacale	58 m. €
Debiti verso azionisti per dividendi non riscossi	17 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di merc. ⁴³		44	45	46	47	48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60	
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	68	69	70	71	72	33
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	
Attività diverse	79	80	81	82	83	84	
Totale	85	86	87	88	89	90	33
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120	200
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138	
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144	1.584
Passività diverse	145	146	147	148	149	150	
Totale	151	152	153	154	155	156	1.784

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 699 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 634 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

17.1 Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio	Esercizio precedente	
I Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	
II Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	4	4
Totale	15	4	4
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	1.000	1.000
Totale	18	1.000	1.000
IV Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
Totale	22	52	
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI Titoli depositati presso terzi	24	83.025	78.307
Totale	25	83.025	78.307

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 4 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 83.025 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 82.319 m. € e Società emittenti 706 m. €.

Le azioni VHV Italia Assicurazioni S.p.A. di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 79 m. €

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

17.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, primo comma numero 9 del Codice Civile.

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 40.330 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 3.974	2 3.925	3 1.055	4 1.588	5 -223
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 19.718	7 19.211	8 14.711	9 5.335	10 -788
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 5.780	12 5.485	13 5.006	14 2.140	15 1.094
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 176	17 162	18 35	19 58	20 -4
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 6.157	22 5.942	23 13.096	24 2.637	25 7.206
RC generale (ramo 13)	26 2.510	27 2.478	28 121	29 1.007	30 -323
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 143	37 142	38 1	39 56	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 782	42 766	43 50	44 309	45
Assistenza (ramo 18)	46 1.090	47 1.056	48 354	49 416	50 1
Totale assicurazioni dirette	51 40.330	52 39.167	53 34.429	54 13.546	55 6.963
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 40.330	62 39.167	63 34.429	64 13.546	65 6.963
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 40.330	72 39.167	73 34.429	74 13.546	75 6.963

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 2.209 m. € (pari al 63,89%) dei proventi netti. La determinazione è stata effettuata in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (340 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 219 m. €, nonché il recupero delle riorganizzazioni agenziali (115m. €).

18.5 La variazione registrata complessivamente nel 2023 della riserva sinistri accantonata al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	49.905	2.548	47.357
Importi pagati	-10.241	-339	-9.902
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-36.369	-2.031	-34.338
Totale	3.295	178	3.117

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il rami r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2023 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali

tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 5 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 1.388 m. € e sono prevalentemente costituiti da 228 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi, da 612 m. € per perdite su premi e per 115 m. € per riorganizzazioni agenziali.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni				Rischi conservati Totale 5=1-2+3-4	
	dirette		indirette			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	+ 1	40.330 11	3.043 21	31	41	37.287
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	1.163 12	-5 22	32	42	1.168
Oneri relativi ai sinistri	- 3	34.429 13	10.006 23	33	43	24.423
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-1.048 15	25	35	45	-1.048
Spese di gestione	6	13.546 16	5 26	36	46	13.541
Saldo tecnico (+ o -)	7	-9.856 17	-6.963 27	37	47	-2.893
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	35
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	2.209	29		49	2.209
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	-7.647 20	-6.963 30	40	50	-719

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	142	82	142	
Totale	3	142	83	142	
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	387	44	84	387
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.362	48	88	1.362
Interessi su finanziamenti	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
Totale	14	1.362	54	94	1.362
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	51	59	99	51
Altri investimenti finanziari	20	7	60	100	7
Totale	21	58	61	101	58
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	1.032	65	105	1.032
Profitti su altre obbligazioni	26	237	66	106	237
Profitti su altri investimenti finanziari	27	786	67	107	786
Totale	28	2.055	68	108	2.055
TOTALE GENERALE	29	4.004	69	109	4.004

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	139 32	62 139
Oneri inerenti obbligazioni	3	91 33	63 91
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	230 38	68 230
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	268 39	69 268
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	43	73
Altri investimenti finanziari	14	44	74
Totale	15	268 45	75 268
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	20 48	78 20
Perdite su altri investimenti finanziari	19	28 49	79 28
Totale	20	48 50	80 48
TOTALE GENERALE	21	546 51	81 546

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	92 m. €
Interessi su altri crediti	32 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 119 m. €. principalmente per le minusvalenze cambi legate alle cessioni delle obbligazioni in valuta ed all'estinzione del conto corrente in valuta.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 106 m. € (302 m. € nell'esercizio 2021) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte IRES e IRAP dell'esercizio 2022.

21.6 Gli oneri straordinari III.11 ammontano a 1.863 (94 m. € nel precedente esercizio) e sono dovuti soprattutto a minusvalenze derivanti dall'alienazione di obbligazioni durevoli a seguito del riallineamento della struttura del portafoglio investimenti alla nuova allocazione strategica.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi	43	44	45	46	47	48
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	191	2.310
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	191	2.310

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	40.330	5	11	15	21
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	#
in Stati terzi	3		7	13	17	#
Totale	4	40.330	8	14	18	#

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	1.152 ³¹	61	1.152
- Contributi sociali	2	417 ³²	62	417
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	81 ³³	63	81
- Spese varie inerenti al personale	4	487 ³⁴	64	487
Totale		2.137³⁵	65	2.137
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
Totale	9	39	69	
Totale complessivo	10	2.137⁴⁰	70	2.137
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano				
	11	41	71	
Portafoglio estero				
	12	42	72	
Totale	13	43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	2.137⁴⁴	74	2.137

Spese per il personale: voci di imputazione		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16	546 ⁴⁶	76	546
Altre spese di acquisizione	17	376 ⁴⁷	77	376
Altre spese di amministrazione	18	1.215 ⁴⁸	78	1.215
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79	
...	20	50	80	
Totale	21	2.137⁵¹	81	2.137

Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero
Dirigenti	91	3
Impiegati	92	26
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	29

Amministratori e sindaci		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	7 ⁹⁸	92
Sindaci	97	3 ⁹⁹	37

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 6,82% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a - 199 m. €.

	Importo
Imposte correnti	
Variazione delle imposte anticipate	-199
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	-199

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-2.181	-524	
Perdita di esercizio	-603	-145	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	1.632	392	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	324	78	
Svalutazioni crediti verso ass.ti			0
Totale imposte anticipate		-199	0
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-199
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2023	2022
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%
+Utile/-perdita esercizio ante imposte	-1.205	1.630
Onere fiscale teorico (IRES)	-289	391
Onere fiscale effettivo	-199	398
IRAP di bilancio	0	128
IRES di bilancio	-199	270
Aliquota effettiva IRES	16,5%	16,6%
Differenza IRES	-90	121
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-307	-143
Dividendi non imponibili	33	31
Proventi non tassabili	33	32
Altre rettifiche fiscali	151	201
Differenza IRES	-90	121

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di assegnazione del risultato di esercizio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili									Totale netto
	Capitale	Riserva sovrapp. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazioni e cambi	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Risultato esercizio	
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.000	500	4.682	1.401	0	428	23.209	0	-1.006	36.214
Proposta di riparto utile 2023						0		0	0	0
Saldo	7.000	500	4.682	1.401	0	428	23.209	0	-1.006	36.214

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

3. Informativa sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 C. C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

La società Itas Mutua, dopo la cessione della partecipazione di controllo alla società VHV Allgemeine Versicherung AG, detiene una quota qualificata minoritaria del 7,6%, nomina un consigliere di amministrazione e continua ad erogare una serie di servizi essenziali come definito nell'accordo di collaborazione siglato il 3 luglio 2022 con VHV Allgemeine Versicherung AG. Per tali ragioni è considerata tra le "Altre" società nei rapporti con società del gruppo e altre partecipate.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano principalmente prestiti di personale e servizi erogati da ITAS Mutua. Sono inoltre in essere accordi relativi a servizi di *coworking*. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi alle prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di riassicurazione tra Itas Mutua, in qualità di riassicuratrice, e l'VHV Italia Assicurazioni S.p.A. a seguito di contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Le operazioni poste in essere con ITAS Mutua - così come individuate dalla CONSOB - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	altre	Totale 2023	Totale 2022
Rapporti patrimoniali (m. €)					
Attività					
Crediti di riassicurazione					
Riserve tecniche di riassicurazione			388	388	384
Altri crediti			33	33	105
Totale			421	421	489
Passività					
Debiti di riassicurazione			200	200	194
Altri debiti			1.584	1.584	8
Prestazione di servizi				0	308
Totale			1.784	1.784	510
Rapporti economici (m. €)					
Profitti					
Proventi immobiliari					
Premi riassicurazione					
Riserve finali riassicuratore			388	388	384
Risarcimenti riassicuratore				0	0
Altri ricavi (prestazione servizi)			4	4	4
Altri ricavi					
Totale			392	392	388
Perdite e spese					
Premi ceduti in riassicurazione			6	6	166
Somme recuperate in riassicurazione				0	0
Riserve iniziali riassicuratore			384	384	334
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)		19	2.291	2.310	942
Totale		19	2.681	2.700	1.442

Si espongono di seguito i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori, direzione e sindaci		Compensi per la carica
Amministratori		92
Gerhart Gostner ^	Presidente	
Rova Luciano *	Presidente	
De Lorenzo Smit Ugo*	Vicepresidente	
Reddemann Sebastian ^ °	Vicepresidente	
Steininger Sebastian Johann #	Vicepresidente	
Lorenz Fabrizio *	Consigliere	
De Pra Roberto *	Consigliere	
de Abbondi Maria Emanuela *	Consigliere	
Franceschi Laura *	Consigliere	
Seebacher Gernot * ^ °	Consigliere	
Faust Peter Kaj ^	Consigliere	
Kuhn Stefanie ^ °	Consigliere	
Scharrer Bernd ^ °	Consigliere	
Podszus Simona Natalia ^ °	Consigliere	
Stange Annemarie #	Consigliere	
Lütke-Bornefeld Peter #	Consigliere	
Rintelmann Sina #	Consigliere	
Direzione		
Cesarini Stefano ^		
de Unterrichter Giorgio *		
Sindaci		37
Pirola Roberta ^	Presidente	
Marega Fabio *	Sindaco effettivo	
Monterosso Maria Chiara ^	Sindaco effettivo	
Almici Sergio *	Sindaco effettivo	
Ghidoni Dario *	Sindaco effettivo	
* cessato il 03/07/2023		
^ nomina del 03/07/2023		
° cessato il 04/10/2023		
# nomina del 04/10/2023		

I compensi non comprendono i gettoni presenza, Iva e contributi vari.

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo Itas (i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 69 m. €), nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

4. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

5. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

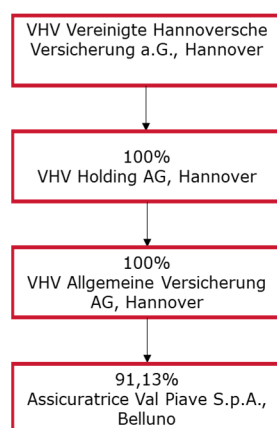
Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16-bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	BDO Italia Spa	VHV Italia Assicurazioni S.p.A.	31
Altri servizi di attestazione	BDO Italia Spa	VHV Italia Assicurazioni S.p.A.	35

6. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO VHV

VHV Italia Assicurazioni S.p.A. è una società del Gruppo VHV Assicurazioni controllata da VHV Allgemeine Versicherung AG.

Posizione della società nel Gruppo VHV al 31 dicembre 2023.



7. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU VHV ITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di VHV Allgemeine Versicherung AG quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato della capogruppo VHV Vereinigte Hannoversche Versicherung AG è disponibile presso la sede in Hannover (DE).

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	0
Investimenti	6.126.218
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	294.220
Crediti	149.777
Altri elementi dell'attivo	83.988
Ratei e risconti	37.463
TOTALE ATTIVO	6.691.666
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	1.130.454
Passività subordinate	0
Riserve tecniche	4.989.772
Fondi per rischi e oneri	65.751
Depositi ricevuti da riassicuratori	11.479
Debiti e altre passività	494.199
Ratei e risconti	11
TOTALE PASSIVO	6.691.666

Conto economico riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	2.365.719
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-1.800
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	1.753.498
Spese di gestione	527.435
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	
- di cui altre spese amministrazione	
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	22.011
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	-66.495
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	5.803
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	451
Saldo della gestione assicurativa	144.129
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	140.531
Oneri patrimoniali e finanziari	14.338
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	451
Saldo della gestione finanziaria	125.742
Altri proventi/oneri	-42.661
Proventi/oneri straordinari	
Imposte sul reddito dell'esercizio	361
Utile (perdita) d'esercizio	226.848

I dati essenziali della controllante VHV Allgemeine Versicherung AG esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sottoposto a revisione legale dei conti dalla società di revisione Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft.

8. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2023, che presenta un risultato finale purtroppo negativo e Vi proponiamo di riportare la perdita di esercizio pari ad euro 1.006.440,08 all'esercizio successivo.

Vi invitiamo inoltre a liberare la riserva indisponibile cambi ex art.2426 c8bis C.C. per euro 428.684,33 iscrivendo la somma a riserva facoltativa.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

Belluno, 11 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2023
Immobili ad uso proprio:						
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.781	1.190		2.971	895	2.076
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	112	55		167	47	120
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	18	41	6	53	24	29
Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6		10	6	4
Immobili ad uso terzi						
Belluno:						
Via Tasso - Cond. 186/189	36	151		187	71	116
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.154	757	16	1.895	564	1.331
Via Caffi - Cond. Cristallo	194	1.080		1.274	462	812
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	465	361		826	287	539
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	207	389		596	204	392
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	362	225		587	199	388
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	559	84	32	611	155	456
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	20	0	4	16	5	11
Via Masi Simonetti 15	305	374		679	295	384
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53		87	27	60
Via Cavour 61 - cond. Cavour	230	0	53	177	37	140
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.272	0	236	2.036	320	1.716
Padova:						
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	33	585		618	242	376
Conegliano (TV):						
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105		159	63	96
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	477	0	106	371	99	272
Tai di Cadore (BL):						
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100		140	84	56
Sedico (BL):						
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	97	227		324	139	185
Feltre (BL):						
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	100	125		225	95	130
Padova:						
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74		125	42	83
Ponte nelle Alpi (BL):						
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5		271	88	183
Mestre (VE):						
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	306	64		370	170	200
Alpago (BL):						
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	212	35		247	63	184
Oderzo (TV)						
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	260	3		263	70	193
Agordo (BL)						
Via Carrera 9 - Cond. Roma	544	0	100	444	110	334
Pederobba (TV)						
Piazza IV novembre	190	0	78	112	27	85
Totali	10.383	6.089	631	15.841	4.890	10.951

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- BTPS 2,5 12/01/24	1.000	99,88	999	Baa3
- BTPS 2.05 08/01/27	1.000	100,36	1.004	Baa3
- BTPS 3,75 09/01/24	1.000	100,20	1.002	Baa3
- EFSF 2,375 04/11/28	1.100	97,43	1.072	Aaa
- EFSF 3,5 04/11/29	1.000	102,28	1.023	Aaa
- ESM 1,125 05/03/32	1.000	109,79	1.098	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 0.05 10/13/34	1.400	71,54	1.001	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 1 04/14/32	1.300	84,68	1.100	Aaa
- EUROPEAN UNION 0 07/04/31	2.500	79,79	1.995	Aaa
- EUROPEAN UNION 3,25 07/04/34	2.000	100,15	2.003	Aaa
- HAMBURG FREIE HA 1.2 06/03/33	2.200	85,18	1.874	AAA *
- KFW 0 06/15/29	2.400	85,29	2.047	Aaa
- KFW 0 09/15/28	1.200	87,14	1.046	Aaa
- KFW 0 09/15/31	1.300	79,78	1.037	Aaa
- LAND BERLIN 1,25 06/01/28	1.000	92,69	927	Aa1
- NRW.BANK 0,875 04/12/34	1.300	79,87	1.038	Aa1
- ONTARIO PROVINCE 0.01 11/25/30	2.500	79,89	1.997	Aa3
- QUEBEC PROVINCE 0,5 01/25/32	2.500	79,97	1.999	Aa2
- ARKEA HL 3,25 08/01/33	2.000	98,73	1.975	Aaa
- BANK OF MONTREAL 0,125 01/26/27	1.200	90,25	1.083	Aaa
- BPCE SFH 0,625 05/29/31	2.500	82,16	2.054	Aaa
- CAISSE FR DE FIN 3,5 03/16/32	3.000	100,91	3.027	Aaa
- COM BK AUSTRALIA 0,75 02/28/28	2.200	89,58	1.971	Aaa
- COM BK AUSTRALIA 0,875 02/19/29	2.000	86,95	1.739	Aaa
- CREDIT AG HOME L 0,375 02/01/33	2.700	76,78	2.073	Aaa
- CREDIT AG HOME L 0,875 05/06/34	1.500	77,59	1.164	Aaa
- HSBC SFH 2,5 06/28/28	2.100	96,32	2.023	Aaa
- ING BANK NV 3 02/15/33	2.100	97,55	2.049	Aaa
- NATL AUSTRALIABK 0.01 01/06/29	1.200	84,12	1.009	Aaa
- NORDEA KIINNIT 1 03/30/29	2.500	87,31	2.183	Aaa
- OP MORTGAGE BANK 0.01 11/19/30	2.535	79,88	2.025	Aaa
- SOCIETE GENERALE 1,75 05/05/34	2.200	85,33	1.877	Aaa
- SR-BOLIGKREDITT 0.01 031031	3.900	78,68	3.068	Aaa
- TORONTO DOM BANK 3.715 03/13/30	2.000	100,41	2.008	Aaa
- WESTPAC BANKING 1.079 04/05/27	1.100	92,33	1.016	Aaa
Totale obbligazioni (a)	64.435		56.606	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1	
- UCI - Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			56.607	

Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	34.027,28	681	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	2.500,00	25	
- Etf Lyxor Russia	5.000	0,00	0	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	5.030		706	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- BELGIAN 0334 0.8 06/22/25	1.450	96,98	1.406	AA- *
- DEUTSCHLAND REP 0 08/15/30	1.000	83,74	837	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 0,5 08/15/27	4.000	93,06	3.722	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 1 08/15/24	6.300	98,22	6.188	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 1 08/15/25	2.000	95,90	1.918	Aaa
- ESM 0,125 04/22/24	500	98,80	494	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 0,5 01/15/27	500	94,14	471	Aaa
- FINNISH GOV'T 0,875 09/15/25	1.600	96,93	1.551	Aa1
- RHEINLAND-PFALZ 0,75 01/19/26	1.000	94,98	950	AAA *
- LANDBK HESSEN-TH 0,5 09/25/25	1.100	94,95	1.045	Aaa
- LANDBK HESSEN-TH 2,375 09/21/26	2.000	97,70	1.954	Aaa
- SWEDISH EXP CRED 3,25 04/13/26	3.200	99,72	3.191	Aa1
- TORONTO DOM BANK 3,25 04/27/26	1.000	99,35	993	Aaa
- UNICREDIT BK AUS Float 10/09/25	1.000	99,22	992	A3
Totale obbligazioni (b)	26.650		25.712	
TOTALE GENERALE (a+b)			26.418	

(*) Fitch